



la Squilla

PARROCCHIA di CASTELLEONE

Numero 1-2/2026



SS. Filippo e Giacomo

Ritorniamo a fare comunità

Le vicende della storia e del mondo di questo ultimo periodo ci interrogano.

Giorgio La Pira, il sindaco santo di Firenze, oltre sessant'anni fa, guardando il mondo segnato da un'incertezza profonda, che suscitava un senso di instabilità, chiamava quel tempo "l'età della forza". Mi pare definisca bene anche il nostro tempo.

Il cardinal Matteo Zuppi, ai vescovi riuniti nel Consiglio Permanente del 26 gennaio scorso, così affermava: "Il ricorso alla forza non fornisce sicurezze, ordine, come si crede, anzi! La forza, ancora di più se incredibilmente irride il diritto e i processi internazionali così faticosamente conquistati nei decenni passati, crea solo instabilità pericolosa a tutti i livelli e costringe a rinunciare alla via indispensabile del dialogo, del multilateralismo, del pensarsi insieme... Il clima generale diventa quello del conflitto, con il corteo di antagonismi, polarizzazioni, odio manipolato da campagne interessate che inquinano nel profondo le relazioni e le menti".

L'ultimo rapporto Censis evidenzia che quasi la metà degli italiani (soprattutto i giovani) è convinta che il futuro non sarà un progresso. Il 38,7% pensa che, in questa età selvaggia, contano forza e aggressività, anziché legge e diritto. E quasi uno su tre (29,7%) pensa che, nel disordine del mondo attuale, i regimi autocratici (in cui uno o pochi comandano) siano più adatti delle democrazie a competere o sopravvivere.

Di fronte a questo scenario oscuro cosa ha da dire la comunità dei credenti? Cosa possiamo fare noi?

La risposta non è facile ma, credo, una possibile strada da percorrere sia quella di ritrovare la nostra identità cristiana, di ritornare ad essere "una Chiesa che non mette limiti all'amore, che non conosce nemici da combattere, ma solo uomini e donne da amare" (Leone XIV - Dilexi te 120).

Riguardo al mondo giovanile, sempre il card. Zuppi affermava: "L'educazione, in famiglia, a scuola e nelle comunità, è una responsabilità condivisa che non possiamo delegare né rimandare. Solo investendo nella relazione, nell'esempio e nella formazione delle coscienze possiamo costruire un futuro più umano e più giusto".

"Nella nostra realtà spaesata, che non vive più in clima di cristianità, esiste un popolo che, pur condividendo le difficoltà di tutti, ha fisso lo sguardo al Signore, speranza e



consolazione. C'è un'Italia che cerca il volto di Dio e chiede di incontrare non idee o ennesimi consigli virtuali ma comunità, case di fraternità, relazioni umane disinteressate con cui vivere la speranza... Il nostro è un mondo popolato di tante case diverse, in cui si prega, si fa pace, si servono i poveri, si vive la fraternità. Sono le case che ci sono state affidate dalle generazioni precedenti e che dobbiamo custodire e per questo rinnovare. Sono le nostre parrocchie, le comunità religiose, i movimenti, le nostre istituzioni, le fraternità di

ogni tipo, le iniziative comuni. Questo mondo è una ricchezza per il Paese, per i credenti e i non credenti, evita lo smottamento del terreno umano e sociale, quel dissestamento spirituale di una città di tanti individui soli".

E' una sfida che io mi sento di accogliere e invito anche voi, soprattutto in questo cammino quaresimale, a partecipare a questa opera di riappacificazione. Tutto passa dalla conversione personale per diventare poi patrimonio condiviso.

Don Giambattista, parroco

giorno per giorno...

Giovedì 18 DICEMBRE, alle 11, S. Messa della L.A.T.E.. **Sabato 20**, alle 21, in Chiesa Parrocchiale, concerto natalizio della Schola Cantorum. **Domenica 21** alla S. Messa delle 9,45, Natale dello sportivo e benedizione dei "Gesù bambino" per i presepi; sempre domenica, alla sera, alle 21, presso il Cineteatro GPII, concerto natalizio della banda G. Verdi. **Giovedì 25**, Natale del Signore. **Domenica 28**, Santa Famiglia, nel pomeriggio è stato amministrato il sacramento del Battesimo. **Mercoledì 31**, cenone di Capodanno in oratorio per adulti e famiglie.

Giovedì 1° GENNAIO, Maria SS. Madre di Dio, Giornata Mondiale della Pace. **Martedì 6**, Epifania del Signore, alla S. Messa delle 9,45, premiazione del concorso presepi; nel pomeriggio, in oratorio si è tenuta la Tombolata dell'Epifania per le adozioni a distanza. **Giovedì 15, domenica 18 e venerdì 30** si sono svolte le iniziative dedicate alla pace (vedi articolo pagina 6).

Sabato 17, sant'Antonio Abate, i sacerdoti sono passati per la benedizione dei lavoratori della terra, delle aziende agricole e degli animali. **Domenica 18**, alle 16, benedizione degli animali domestici in piazza del Comune. **Martedì 20**, San Sebastiano, alle 18, S. Messa per la festa della Polizia locale. **Giovedì 22**, alle 15, S. Messa alla Vallolta di Sopra per San Vincenzo. **Giovedì 29**, alle 21, si è tenuta l'assemblea dell'oratorio con la Presentazione del Progetto di pastorale giovanile, è intervenuto don Gabriele Donati. **Sabato 31**, san Giovanni Bosco, alle 18, S. Messa, animata dagli ex allievi salesiani.

Domenica 1° FEBBRAIO, 48° Giornata nazionale per la vita. Nel pomeriggio, in oratorio, alle 15,30, si è svolta la Tombolata per raccogliere fondi per le adozioni a distanza. Sempre domenica, alle 18, in oratorio è iniziato il Percorso di preparazione al matrimonio. **Lunedì 2**, Presentazione del Signore al Tempio, Celebrazione della Luce "Candelora", Sante Messe con la benedizione delle candele. **Martedì 3**, San Biagio, Sante Messe con la benedizione della gola. **Sabato 7**, alle 16,30, in oratorio si è tenuto l'incontro per i giovani sposi e per chi ha partecipato ai percorsi di preparazione al matrimonio. **Mercoledì 11**, Giornata del malato, alle 15,30 è stata celebrata la S. Messa alla Brunenghi. **Sabato 14**, alle ore 21 La Rivista al Teatro GPII. **Domenica 15**, nel pomeriggio, Festa in piazza con sfilata delle mascherine e gonfiabili. **Martedì 17**, Festa in oratorio con musica, gonfiabili, zucchero filato e popcorn.

Lavori in corso

Da alcuni anni il cineteatro Giovanni Paolo II vive una attività molto ridotta a motivo del fatto che urgono numerosi interventi per renderlo pienamente funzionale. E, al momento, le nostre risorse finanziarie non lo permettono. In ogni caso, il consiglio parrocchiale per gli affari economici ha valutato l'opportunità di conservare la struttura e ha concordato una serie progressiva di interventi, secondo criteri di urgenza e di disponibilità di risorse.

Si è partiti dal rifacimento del tetto per tamponare le infiltrazioni d'acqua e per evitare il distacco, già avvenuto a causa dei temporali estivi, delle lastre di copertura in fibrocemento. I lavori appena eseguiti, consistiti nella sostituzione delle coperture, con beneficio nell'isolamento termico, e con smaltimento dell'eternit, hanno comportato una spesa di circa € 72.000.

E' in programma il rifacimento dell'impianto di illuminazione del Santuario, con progetto autorizzato dalla Soprintendenza negli scorsi mesi. L'intervento si è reso necessario a seguito degli incendi avvenuti negli scorsi anni che hanno compromesso l'impianto con numerosi fari bruciati e la centrale comandi fuori uso. Si tratta di un intervento complesso che prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti, a basso consumo, un nuovo quadro elettrico dei comandi, una modularità nelle accensioni. La spesa prevista è di circa € 120.000.

Nel frattempo siamo impegnati nella restituzione del mutuo contratto per la costruzione del nuovo oratorio, con rate mensili di quasi € 11.000. Il debito residuo a fine 2025 ammonta ad € 902.000. L'estinzione del mutuo è prevista a giugno 2033.

Oltre alle opere straordinarie la parrocchia



è impegnata nella manutenzione ordinaria di tutti gli immobili oltre che al finanziamento di tutte le altre sue attività.

Tutto questo è possibile grazie alla generosità che non è mai venuta meno. Anche se un po' di apprensione la procura il calo delle offerte ordinarie e, a volte, il mancato contributo in occasione della celebrazione dei Battesimi, delle Prime Comunioni, delle Cresime, dei Matrimoni e dei funerali.

Rinnovo l'invito a non dimenticare nella carità la nostra parrocchia. In vita e nelle disposizioni testamentarie. Lo dobbiamo per il futuro cristiano delle nostre famiglie e delle nuove generazioni.



Battesimi SETTEMBRE 2025

Quaresima 2026

Parrocchia SS. Filippo e Giacomo
CASTELLEONE



Mercoledì 18 febbraio
MERCOLEDÌ DELLE CENERI

in **Chiesa Parrocchiale**

ore 7.00: S. Messa

ore 9.00: S. Messa

ore 16.15: Preghiera con i bambini
(sospesa la S. Messa delle ore 18.00)

**ore 21.00: S. Messa e solenne inizio
comunitario della Quaresima**

in **Santuario**

ore 16.30: S. Messa

Domenica 22 febbraio
I DOMENICA DI QUARESIMA

"Non di solo pane vive l'uomo"

Leggiamo e preghiamo il Vangelo del giorno

Domenica 1 marzo
II DOMENICA DI QUARESIMA

"Questi è il mio Figlio: ascoltatelo"

Partecipiamo a una S. Messa feriale

Domenica 8 marzo
III DOMENICA DI QUARESIMA

"Signore dammi di quest'acqua"

Facciamo ogni giorno un gesto di gentilezza
(visita a un malato, a una persona sola...)

dalla sera di venerdì 13 marzo
alla sera di sabato 14 marzo

24 ORE PER IL SIGNORE

in **Santuario**



Domenica 15 marzo
IV DOMENICA DI QUARESIMA

"Io sono la luce del mondo"

Usiamo i social (o i mezzi più tradizionali)
per mandare un messaggio positivo

Giovedì 19 marzo
SAN GIUSEPPE

ore 20.45: S. Messa in **Chiesa
Parrocchiale** e, a seguire, la
processione, la preghiera nella
Chiesa di San Giuseppe e il tradizionale falò
(sospesa la S. Messa delle ore 18.00)



Domenica 22 marzo
V DOMENICA DI QUARESIMA

"Io sono la risurrezione e la vita"

Onoriamo i nostri defunti
con una visita al cimitero

Venerdì 27 marzo
VIA CRUCIS CITTADINA
ore 21.00



Domenica 29 marzo
DOMENICA DELLE PALME
Inizio della Settimana Santa

CENTRI DI ASCOLTO

a partire dal 23 febbraio

LUNEDÌ

ore 21.00 *Edvige e Pierantonio Bellani*

Via Chiosi, 9

ore 21.00 *Alessandra e Raffaele Gusmaroli*

Via Cappi, 63

MARTEDÌ

ore 17.00 *Sala parrocchiale*

ore 20.45 *Carla e Giovanni Coffani*

Via Villa Misericordia, 20/A

ore 21.00 *Marialuisa e Mario Pedrinazzi*

Via Giovanni XXIII, 30

MERCOLEDÌ

ore 21.00 *Romano Carniti*

Via Fulcheria, 6

ore 21.00 *Elsa e Davide Iacchetti*

Via IV Novembre, 13

GIOVEDÌ

ore 20.30 *Rosalinda Rossi Fiori*

Via Miglioli, 63

VENERDÌ

ore 17.15 *Oratorio di Corte Madama*

ore 20.30 *Maria Rosa Donzelli*

Le Valli

ore 21.00 *Gianpiero Pizzamiglio*

Via Cappi, 36

PER I GIOVANI

Esercizi spirituali

da venerdì 6 a domenica 8 marzo

Abbazia di Vallombrosa

Incontri di Quaresima

Domenica 15 e 22 marzo

ore 19.00 in *Oratorio*

PER GLI ADOLESCENTI

Percorso di catechesi

tutti i giovedì ore 19.00 in *Oratorio*

Via Crucis

Lunedì 30 marzo ore 21.00

MEDIE E ADOLESCENTI

Mercoledì 18 febbraio ore 19.00

Cena povera in *Oratorio* e,
a seguire, partecipazione alla
S. Messa in *Chiesa Parrocchiale*

Tutti i venerdì ore 13.45

Pranzo povero e proposta
di impegno in *Oratorio*

PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

Breve preghiera quotidiana

tutti i giorni scolastici

ore 7.35 in *Oratorio*

Ritiro spirituale

Sabato 28 febbraio ore 18.00

Orari feriali in PARROCCHIA

ore 7.00: S. Messa

ore 9.00: S. Messa con Lodi

ore 18.00: S. Messa con Vespri

Al venerdì

ore 18.00: Via Crucis

ore 21.00: S. Messa

INCONTRI QUARESIMALI

Una parrocchia a misura di famiglia

**Domenica 1 marzo ore 17.00
presso il Teatro Leone**

"Persone con disabilità:
dall'accoglienza alla cittadinanza
e alla condivisione"

- Giovanni Merlo (Lega per i diritti
delle persone con disabilità)
- Antonio Maria Mira (giornalista
di Avvenire)

**Domenica 8 marzo ore 17.00
nel salone dell'Oratorio**

"La famiglia,
comunità educante per la società:
la responsabilità educativa"

- Coniugi Marta e Gilberto Gerevini
(responsabili diocesani
della Pastorale Familiare)

**Domenica 22 marzo ore 17.00
nel salone dell'Oratorio**

"La famiglia,
luogo dell'accoglienza:
affido, adozione, anziani, emarginati"

- Coniugi Sara e Stefano Gusberti
- Carla Fonghessi

PER I BAMBINI DELLE ELEMENTARI

Breve momento di preghiera

tutti i martedì mattina

ore 8.10 in *Chiesa Parrocchiale*

Ritiro spirituale

Domenica 1 marzo ore 9.45

S. Messa in *Chiesa Parrocchiale*
e, a seguire, attività in *Oratorio*

gio 2 - ven 3 - sab 4 aprile

TRIDUO PASQUALE
per bambini e ragazzi
in *Oratorio*

C'era una volta... E c'è ancora la Scuola Canossa

In un'epoca in cui i piccoli centri vedono spesso sbiadire i propri servizi essenziali a causa della denatalità e di scelte determinate dalle difficoltà socio-economiche, da Castelleone arriva una notizia in controtendenza che sa di speranza e di presenza: la Scuola Canossa resiste e, contro le voci che si rincorrono tra le vie del paese e le domande che rimbalzano con un po' di preoccupazione, resta un'agenzia educativa e formativa del territorio.



Nonostante le nubi all'orizzonte l'istituto scolastico, gestito dalla Cooperativa Cittanova, conferma la sua presenza storica sul territorio, ribadendo il proprio ruolo per la comunità e con la comunità. Non è un mistero che il panorama educativo italiano sta attraversando una tempesta e che le scuole paritarie sono spesso nell'occhio del ciclone.

Come avviene però nei peggiori scenari, quando la tempesta si fa forte la soluzione migliore è quella di impegnarsi a gestire al meglio le proprie risorse, di valorizzare le proprie potenzialità e di guardare all'essenziale, cioè al cuore della propria identità.

E questa è stata la scelta che ha spinto il consiglio di amministrazione di Cittanova e il consiglio di istituto, in un dialogo sereno e aperto, a guardare al futuro della comunità castelleonese dando fiducia a chi opera nella scuola e alle famiglie.

Da anni la Scuola "Canossa" è un luogo di crescita per generazioni di castelleonesi che tra le sue mura hanno avuto la possibilità di incontrare non solo lo sguardo attento e disponibile di figure educative solide, ma anche uno spazio di relazioni e di confronti, un'opportunità per abbracciare la realtà e le sue sfide con valori saldi e profondi.

La Scuola "Canossa" rappresenta non solo un pezzo di storia del borgo, ma soprattutto un presidio di vita, di valori e di accoglienza che resiste nella sua funzione formativa ed educativa, nell'essere "porto" per le generazioni: uno spazio sicuro in cui le famiglie possono affidare i loro figli e al tempo stesso un luogo dal quale salpare per nuovi lidi con un equipaggiamento di tutto rispetto.

Non va sottovalutata la fortuna di Castelleone di poter contare sulla convivenza di due realtà scolastiche, l'Istituto Comprensivo "Sentati" e la Scuola Paritaria "Canossa", due realtà diverse, due sorelle, con la missione di crescere i

bambini della comunità. Perché è così importante che la Scuola "Canossa" continui a convivere accanto all'Istituto "Sentati"? Perché la libertà di scelta educative e formative delle famiglie è un valore sacro oltre che un diritto costituzionale. Ogni genitore deve avere la possibilità di guardare negli occhi i propri figli e poter scegliere il percorso educativo che sente più affine ai propri valori e ai propri sogni.

Il progetto educativo della Scuola "Canossa", fondato sui valori cristiani, si è negli anni delineato nell'attenzione verso i bisogni dei bambini, verso un'attenzione ai loro tempi e alle loro esigenze di crescita, con metodologie operative sempre più attive e volte al lavoro di gruppo, verso un'apertura all'esperienza concreta e alla costruzione di reti di relazioni sia sul territorio locale, sia su quello allargato. La Scuola "Canossa" e il gruppo direttivo che la coordina ha deciso di investire su questo modo di fare e di essere Scuola perché crede nel futuro di Castelleone, perché vuole che ogni bambino che varca il suo portone possa essere una promessa di un mondo migliore, perché il sorriso dei maestri, l'energia dei bambini e lo sguardo sereno delle famiglie possano essere contagiosi e divenire un esempio di ben-essere per la comunità.

Sia questo un invito alla cittadinanza e a tutte le istituzioni a guardare la realtà con speranza. Affinché tutto ciò non resti un caso isolato serve il supporto di tutti: sostenere la Scuola significa investire nel futuro del paese, garantendo che Castelleone rimanga un luogo vivo, a misura di famiglia e capace di offrire speranza nella missione e nell'identità pedagogica che la contraddistingue. La porta della Scuola "Canossa" continuerà a spalancarsi ogni mattina, pronta a scrivere - insieme alla sua comunità - nuove pagine di storia insieme a voi.

Maestro Pietro Zacchi

La lista della spesa

Una donna infagottata in abiti vecchi e fuori misura entrò nel negozio di alimentari.

Si avvicinò al negoziante e, umilmente e a bassa voce, chiese se potesse avere una certa quantità di alimenti a credito. Spiegò che suo marito si era ammalato in modo molto serio e non poteva più lavorare e i loro quattro figli avevano bisogno di cibo.

L'uomo sbuffò e le intimò di togliersi dai piedi.

Dolorosamente la donna supplicò:

"Per favore signore! Le porterò il denaro più in fretta che potrò!"

Il padrone del negozio ribadì duramente che lui non faceva credito e lei poteva andare in un altro negozio nel quartiere. Un cliente che aveva assistito alla scena si avvicinò al padrone e gli chiese di provare ad accontentare la povera donna.

Il droghiere, con voce riluttante, chiese alla donna:

"Hai una lista della spesa?"

Con un filo di speranza nella voce, la donna rispose:

"Sì, signore!"

"Bene," disse l'uomo, sogghignando "Metti la tua lista su un piatto della bilancia. Io metterò sull'altro piatto tanta merce quanto pesa la tua lista."

La donna esitò un attimo, con la testa china, poi estrasse dalla borsa un pezzo di carta e scarabocchiò qualcosa in fretta. Infine posò il foglietto con calma su un piatto della bilancia, sempre a testa bassa.

Gli occhi del droghiere e del cliente si dilatarono per la meraviglia quando videro il piatto della bilancia abbassarsi di colpo e rimanere abbassato.

Il droghiere fissando la bilancia, brontolò:

"È incredibile!"

Il cliente sorrise e il droghiere cominciò a mettere sacchetti di alimenti sull'altro piatto.

Metteva sul piatto scatole e lattine, ma la bilancia non si muoveva.

Così continuò e continuò, con una smorfia di disgusto sempre più marcata. Alla fine afferrò il foglietto di carta e lo fissò, livido e confuso.

La lista della spesa in realtà era una preghiera:

«Mio Dio, tu conosci la mia situazione e sai ciò di cui ho bisogno: metto tutto nelle tue mani.»

Racconto di Bruno Ferrero,
adattato per La Squilla - MK

Settimana dell'educazione

Da sempre è un appuntamento centrale per la comunità: un momento per riflettere sul cammino di crescita dei ragazzi e per abitare gli spazi dell'oratorio con gioia e condivisione. Quest'anno, il programma ha visto scendere in campo ogni fascia d'età con proposte su misura, capaci di unire divertimento e riflessione.

Medie: Adrenalina e Squadra

I ragazzi delle medie hanno vissuto un pomeriggio di pura energia. Il **30 gennaio**, dopo la messa delle 18, il gruppo dei maschi si è spostato per una doppia tappa: prima una sosta al **McDonald's**, poi un'avvincente sfida al **Laser Game** di Cremona. Tra luci soffuse e strategie di gioco, l'obiettivo non era solo vincere, ma imparare il valore del fare squadra anche fuori dal campo dell'oratorio.

Ragazze: Il Recupero del Ghiaccio

Per le ragazze, il programma prevedeva l'uscita sui pattini in occasione di **Sant'Agnese**, ma il maltempo ha costretto a rimandare. La giornata di pattinaggio rimane un momento magico per scivolare insieme, tra cadute e risate, dimostrando che la perseveranza è una lezione importante tanto quanto la tecnica sui pattini.

Primaria: La Magia di Ritrovarsi

Sabato 31 gennaio, alla mattina, spazio dedicato ai più piccoli che sono rimasti a bocca aperta. Il salone dell'oratorio si è trasformato in un palcoscenico per l'attore **Beru**, che ha messo in scena lo spettacolo: **"Mi sono perso nel bosco"**. Attraverso trucchi sorprendenti e una storia coinvolgente, i bambini hanno esplorato il tema dello smarrimento e della scoperta, imparando che anche quando ci si sente "persi", c'è sempre una strada (o un tocco di magia) che riporta a casa.

"Educare non è riempire vasi, ma accendere fuochi." Questa settimana ci ha ricordato che ogni fascia d'età ha bisogno del suo linguaggio per sentirsi parte di una famiglia che cresce insieme.

Grazie a don Matteo, a tutti gli animatori, ai genitori e ai ragazzi che hanno reso speciale questa settimana!

Grazie di cuore

...a tutte le persone che, in vario modo, hanno collaborato alla buona riuscita della **giornata per la vita**, a tutti coloro che hanno sottoscritto e rinnovato l'adesione al Movimento per la Vita. Con gioia comunichiamo che hanno reso possibile la sottoscrizione di un nuovo Progetto Gemma!
Gli amici del Movimento per la Vita locale

Campi invernali

Dal 27 dicembre al 2 gennaio gli adolescenti sono stati ospiti nel piccolo, quanto suggestivo, paese di Voltorno per svolgere il campo invernale: tra le varie gite a Bresanone e a Bolzano c'è stato tempo per riflettere sul grande tema della libertà, dove, grazie alle accattivanti attività degli educatori, ogni ragazzo è riuscito a farsi una propria idea, tornando a casa con una nuova consapevolezza.

Ovviamente non è potuto mancare il cenone (facendo ancora un grazie ai cuochi e alle cuoche) e la tanto attesa festa di Capodanno. Come diceva il grande Gaber: "La libertà è partecipazione" e noi educatori siamo grati della partecipazione di tutti i ragazzi. Alla fine del campo, come di consueto, i ragazzi hanno lasciato la casa agli scout, i quali hanno alloggiato fino al 5 gennaio. Il campo è stato una grande convivenza tra le varie branche e durante l'anno capita raramente.

L'ambientazione del campo prendeva spunto dal film "Le 5 leggende", dove il bisogno di avere un sogno ne ha fatto da filo conduttore. Oltre ad attività specifiche per ogni branca, ci sono stati molti momenti comuni dove si poteva ammirare la bellezza di un lupetto, un R/S e un "reparto" che si divertivano insieme rendendosi conto di appartenere alla grande famiglia degli scout del Castelleone II, ma soprattutto del mondo!

Carlo Maria Aramini

Vincitori concorsi presepi

VINCITORE ADULTI/ALTRO
Croce Verde

VINCITORE BAMBINI ex aequo
Nicholas Trentarossi, Cecilia Mazza

PREMI PER CATEGORIE
Messaggio Cristiano e spiritualità
Ex aequo
Marco Pedrinazzi, Antonio Bellani

Aderenza alla tradizione del presepe
Filippo Ruggeri

Componente artistica, cura dettagli e qualità realizzazione
Gianfranco Oneda

Creatività e originalità
Mauro Kalb

Impatto complessivo ed emozionale
Chiara e Elena Sbruzzi

Più piccolo
Burrone Frida Malfasi Giulia

Più grande
Giulio Alberti

Falò 2026

Cheì del vultòn

Sò pasat sabet sera ale ses sutà i portic n'fina al Vultòn
faa mia tant cald, l'è inverno, ansi frèt
ma ghera apèna dò anime, forse quater
e la duturèsa Maresa cul cagnet.

E de culp so turnat n'dree, de 50 an beì e bon
quant serom giuinòt
brilant, spensierat, "artistòn"
aanti e n'dree, pie de zènt a faa i antòn
e dòpo se piacaòm là, fis, en grogul
suta l'Arco del nòst paesòn.

L'era töt l'an Sanremo
cui complessi e le cansòn
i Nomadi e Battisti, Valbruno e i caelòn
nòm preferiom canta che faa la rivolusiòn
al Club 66 cu Franco Rossi e i Salis
e i Bitlos de Castigliòn.

Laurentòn mia tant pütòst dei girundòn
perché i "Figli dei fiori" iera n' poo lazaròn
n'qual sciopero l'om fat senza ighe laurat
gherom numinat Nito Fàva capo del sindacàt.

Sapientòn apèna apèna, pòca uià de studiàa
però n'funt en funt capiom le fadighe dei
nòst pupà.

Nistulòn perché l'era düra a fame muf de là
ogni tant pasaa n'qual d'ön e "N'dii a laura!".

Spendaciòn mia de sicür
gnaa n'ghèl ala ita,
le paghète de la mama
I prim mester, n'de na qual dita.

Fighetòn se sentiòm tôte
cule sigale n'prucesiòn
le sinsigaom "psst psst",
mia cui pitür e i'uregiòn!

Adès, anni 2000 e rotti, n'du ei chèi del Vultòn?

Iè pensiunat vierus o n'poo malenciapat
o npegnat ala Croce Verde, dòpo ise stat ricuerat

o i fà l'òrt e i' pui, o i vè n'poo de bisgnèc
ma se ucur en famiglia i tira amo 'l carèt
e, nonostante i tèmp, pòche i sé separat
perché forse, cume alura, iè amò n'poo inamurat.

E chei en Paradis, e iè mia poche dellbòn
Giani 'l Ruso, Bigèt, Angelen, Vitalon.
Gò dumandat al Sant che l'è sèmper n'ispirasiòn:
"Farai anche là, l' sabet sera, sö e zö, 'n qual antòn?".

Emilio 26

Insieme per scegliere la pace: Castelleone unita in una grande marcia di comunità!

Castelleone ha vissuto nel mese di gennaio un intenso Mese della Pace, fatto di incontri, riflessioni e iniziative condivise, che ha trovato il suo momento più alto e significativo nella Marcia della Pace di Domenica 18 gennaio.

Il percorso nasce dall'impegno dell'Azione Cattolica di Castelleone, che da alcuni anni ha promosso e coordinato il Tavolo della Pace. Alla base di questo lavoro c'è una convinzione semplice ma profonda: anche se non sempre è possibile incidere direttamente sui conflitti lontani, la pace può e deve essere costruita qui, nella vita quotidiana, nelle relazioni e nelle scelte della comunità.

Il Tavolo della Pace è formato dalle seguenti associazioni: **Azione Cattolica, Parrocchia di Castelleone, Oratorio di Castelleone, Gruppo Scout Agesci Castelleone2, Alice nella città, Coro delle Stonote, Arci Solidale, Anpi Castelleone, Fotoclub Elio Fornasa, Compagnia Teatrale El Turass, Il Dosso, Istituto Comprensivo P. Sentanti, Cittanova Polo Canossa Castelleone, Associazione Famiglie in Cammino o.d.v., Corpo Bandistico G. Verdi G.V. Band.**

Le iniziative del Mese della Pace sono state il frutto di un lavoro corale e condiviso.

Si sono aperte il 1° gennaio, giornata Mondiale della Pace, con la S. Messa delle ore 18 in Chiesa Parrocchiale, preceduta dai vesperi, le cui riflessioni si sono improntate sul messaggio che il Papa ogni anno realizza in questa occasione.

Ricordiamo a seguire i momenti più significativi.

L'incontro pubblico del 15 Gennaio con Don Fabio Corazzina, sacerdote da anni impegnato sui temi della pace e della giustizia in quanto ex coordinatore di Pax Christi, che ha accompagnato i presenti in una riflessione intensa e concreta sulla pace come scelta quotidiana, mai neutrale né scontata, capace di interrogare coscienze personali e comunitarie. Un incontro che ha offerto chiavi di lettura profonde e ha aiutato a collegare i grandi scenari internazionali alla responsabilità di ciascuno.

Grande spazio è stato dato il giorno successivo anche ai più giovani grazie al progetto "Un Poster per la Pace", realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "P. Sentati" e il Lions International. Attraverso disegni, colori e messaggi, i ragazzi della terza media di Castelleone e Trigolo, hanno espresso il loro sguardo sul tema della pace, dimostrando come questo valore possa essere compreso, raccontato e seminato fin da piccoli. Il cuore di questo cammino è stato però senza dubbio la

Marcia della Pace, ha visto una grande partecipazione di cittadini di tutte le età, associazioni e realtà del territorio. Partiti da Piazza del Comune, accompagnati dalle note della G.V. Band, i partecipanti hanno camminato insieme fino alla scuola primaria di via Beccadello, trasformando il percorso in un gesto concreto di unità, ascolto e condivisione.

Particolarmente significativo è stato il gesto di inclusione vissuto durante la marcia: ogni associazione del Tavolo della Pace ha preso per mano un ragazzo che frequenta la Cooperativa Sociale "Il Seme e/o l'associazione sportiva "Il Dosso". Un'immagine semplice ma potentissima, che ha reso visibile una pace che non lascia indietro nessuno e che si costruisce nella cura reciproca e nell'accompagnamento.

All'arrivo, dopo un discorso a più voci curato dai rappresentanti del Tavolo della Pace, la comunità si è raccolta attorno a un gesto simbolico ma profondamente significativo: la piantumazione dell'Ulivo della Pace, dono alla comunità di Castelleone e simbolo di un lavoro plurale e costruito nel tempo.

Il Sindaco, sottolineando il valore di questa esperienza per la città, ha voluto partecipare personalmente a questo gesto condividendolo con i rappresentanti delle associazioni del Tavolo della Pace; un segnale concreto di corresponsabilità e di impegno condiviso tra istituzioni e cittadinanza.

I bambini e i ragazzi delle scuole hanno poi arricchito il momento appendendo delle strisce di stoffa, realizzate in classe e durante gli incontri ACR e Scout, con scritto il loro messaggio di pace, a ricordo

che questo valore va coltivato fin dall'infanzia.

La mattinata si è conclusa in un clima di accoglienza e convivialità grazie all'impegno dell'Associazione Famiglie in Cammino ODV, delle donne dei corsi di alfabetizzazione, della LATE, con il supporto della Protezione Civile e della Fondazione Brunenghi, che hanno offerto un momento di ristoro a tutti i partecipanti.

La Marcia della Pace è stata la testimonianza concreta di una comunità che sceglie di camminare insieme, superando differenze e costruendo legami; una strada da percorrere insieme, giorno dopo giorno! Il Mese della Pace si è avviato alla conclusione con i "Dialoghi di Pace", ultimo appuntamento tenutosi il 30 gennaio al Teatro Leone, una serata di letture e accompagnamento musicale che ha dato voce a testimonianze raccolte dai popoli che vivono il dramma della guerra. L'iniziativa è stata realizzata dal Gruppo teatrale El Turass, in collaborazione con il coro delle Stonote e l'ANPI, a conferma di un percorso che continua a intrecciare linguaggi diversi per tenere viva l'attenzione sul valore della pace. E' stato un vero e proprio mosaico emotivo in cui teatro, musica, canto e memoria civile si sono incrociati con naturalezza. In armonia perfetta, si sono alternate due piece teatrali con interpretazioni intense e coraggiose, che hanno colpito il cuore, ma anche scosso nel profondo, lo storico discorso di Sandro Pertini ancora incredibilmente attuale e le canzoni "Zombie, Contro e Le pido a Dios", preghiera laica, espressione di un intenso impegno civile.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Nati a vita nuova

38. Ieraci Venturini Matilde di Luca Vincenzo e Cisarri Olga
39. Minig Caroppo Matteo di Lucas Alfonso e Ramos Alicia
40. Minig Caroppo Sofia di Lucas Alfonso e Ramos Alicia
41. Racca Matteo (Giovanni) di Luca e Boldrini Valentina

Sposi nel Signore

16. Lampugnani Michael con Macalli Miriam

Tornati alla casa del Padre



91. Andreoli Cesira,
anni 80



92. Sà Dos Santos
Josè Luis, anni 51



4. Marchini Francesco,
anni 81



5. Cignatta Eugenia,
anni 72



93. Ferrari Giuseppa,
anni 96



94. Peia Carla Maria,
anni 82



6. Vaiani Santa,
anni 89



7. Brignoli Giacomina
Francesca, anni 97



95. Rossi Ermenegildo,
anni 94



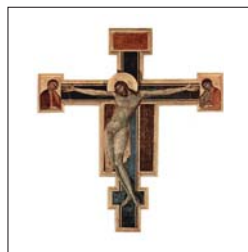
96. Galeazzi Armella Iris,
anni 95



8. Lodigiani Giulio Cesare,
anni 88



9. Carelli Eugenio,
anni 81



97. Grasso Francesco,
anni 88



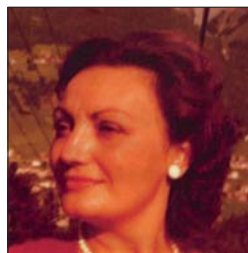
98. Maggi Maria Teresa,
anni 86



10. Dellanoce Luigia Paola,
anni 86



11. Cisarri Carla Giovanna,
anni 92



99. Cervani Maria Carmen,
anni 88



100. Corbani Luigi,
anni 83



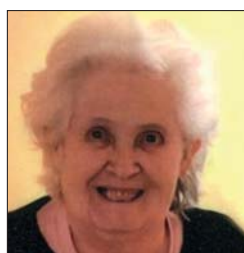
12. Bernabè Carlo
Francesco, anni 82



13. Boiocchi Fabio,
anni 72



101. Bellani Alberto Maria,
anni 63



1. Bignami Luigia Carla,
anni 83



2. Gusperti Angelo Santo,
anni 97



3. Daggetti Fabio,
anni 61

CUORE di CASTELLEONE

PARROCCHIA - I familiari in memoria di Gian Franco Remedio 150 - Matrimonio L/M 150 - NN in memoria di Pierino, Castelleone 100 - Silvana in memoria di Rita e Luciano 50 - NN 500 - I familiari in memoria di Rina Andreoli 100 - NN 500 - In memoria di Maria 50 - Battesimo dicembre 300 - La Famiglia in memoria di Francesco Grasso 50 - La famiglia in memoria di Pietro Giovanni Arata e Carla Maria Peia 500 - I familiari in memoria di Maria Corbetta 200 - NN 610 - In memoria di Eugenio Carelli 200 - I familiari in memoria di Lina Galeazzi 100 - I familiari in memoria di Luigi Corbani 100 - I familiari in memoria di Angelo Gusperti 100 - I familiari in memoria di Luigia Carla Bignami 100 - I familiari in memoria di Francesco Marchini 100 - Casseta defunti dicembre 45 + gennaio 60 + febbraio 5 - Ex allievi don Bosco 100 - In memoria di Bruno 50 - I familiari in memoria di Santa Vaiani 50 - I familiari in memoria di Marilena Codazzi 100 - Benedizione stalle 920 - Benedizione animali domestici 65 - I familiari in memoria di Gian Battista Spoldi 100 - Comunione ammalati dicembre 370 + gennaio 110 - I familiari in memoria di Cesare Lodigiani 150 - Sagra Vallolta 250 - Contributo della Banda per acquisto ulivo della Pace 12 - I familiari in memoria di Paola Della Noce 100 - In memoria di Eugenio Carelli 200 - NN 1.275 - Iscritti Apostolato della Preghiera 250 - Ditta F.lli Bellani in memoria di Alberto 1.000 - I familiari in memoria di Maria Carmen Cervani 2.000 - I familiari in memoria di Michela Fusar Poli 400 - Damoses Valcarengi 300 - Stefano Brusaferrì 70 - Famiglia Bellani-Lozza 350 - Maria Teresa Pizzamiglio 500 - Laura Zanisi 2.000.

STAMPA PARROCCHIALE - NN per La Squilla 20.

CERI SANTISSIMO - Casseta chiesa dicembre 30 + gennaio 30.

SOBRIETA' PER LA SOLIDARIETA' - Casseta chiesa Dicembre 325 + gennaio 110 + febbraio 90.

SANTA MARIA BRESSANORO: Benedizione stalle 50.

CHIESA DI SAN VITTORE - Settimana comunitaria scout "Castelleone 2" 200 - Festa di compleanno 40 - Scouts Soncino 50 - Utilizzo sala 70 - Capi scouts "Cremona-Lodi" 40 - Scouts "Leoni Cremona 2" 21 - Per compleanno 50 - Per compleanno 70 - Per compleanno 50 - Scouts lupetti "Castelleone 2" 30.

CHIESA DI SAN ROCCO - NN 100 - I familiari in memoria di Maria Corbetta 100.

PER RISTRUTTURAZIONE ORATORIO - Silvana in memoria di Rita e Luciano 100 - Stefano Cabeto 1.500 - In occasione della mia laurea 200 - Casseta chiesa dicembre 10 + gennaio 10 + febbraio 5 - Ex allievi don Bosco 200.

SANTUARIO - V.E. 4.000 - NN in ricordo della zia Rita 100 - In memoria di Alberto Bellani 200.

FONDAZIONE G. BRUNENGHI - Mady-Monica-Luisella-Mariana-Martina-Brian-Massimo-Riccardo in memoria del caro Elio Angelo Marcarini 160 - NN 100 - NN 500 - NN 1.500 - NN 300 - NN 500 - NN 200 - NN 150 - NN 500 - Gli Amici del Bar Centrale in occasione del compleanno di Lisianne Gurgel, destinata agli ospiti affetti da SLA 380 - La figlia in memoria del caro papà Angelo 50 - NN in memoria del caro Antonio Lubrino 250 - NN in memoria del caro Agostino Zecchini 200 - NN in memoria del caro Agostino Zecchini 155 - I colleghi di Umberto in memoria del caro Agostino Zecchini 180 - NN in memoria del caro Eugenio Carelli 110 - La famiglia in memoria della cara Maria Carmen Cervani 2.000.

INCONTRI DI PREGHIERA

Ogni domenica, ore 17: Vespri e breve riflessione

Ogni mercoledì, dalle 9,30 alle 11,30: Adorazione Eucaristica

CONFESSIONI:

ogni mercoledì dalle 9,30 alle 11,30

ogni sabato dalle 16 alle 18

A G E N D A

ORARI Ss. MESSE

FESTIVE

Ore 17,30 (sabato) Santuario
 Ore 18,00 (sabato) Chiesa parrocchiale
 Ore 7,30 Chiesa parrocchiale
 Ore 9,00 S. Maria in Bressanoro
 Ore 9,30 Brunenghi
 Ore 9,45 Chiesa parrocchiale
 Ore 10,00 Santuario
 Ore 10,45 San Vittore
 Ore 11,00 Chiesa parrocchiale
 Ore 17,30 Santuario
 Ore 18,00 Chiesa parrocchiale

FERIALI

Ore 9,00 Chiesa parrocchiale
 Ore 16,00 Rosario (Santuario)
 Ore 16,30 Santuario
 Ore 18,00 Chiesa parrocchiale

NUMERI TELEFONO

Ufficio parrocchiale	0374 58118
Parroco Don Giambattista	0374 58118 (int. 2)
Don Giovanni	0374 58118 (int. 3)
	338 2780328
Don Maurizio	391 3227740
Vita Comune dei preti	0374 58118 (int. 5)
Don Matteo	0374 58118 (int. 6)
	339 8176326
Bar oratorio	0374 58118 (int. 7)
Don Renato	339 8252786
Chiesa S.M. Bressanoro	389 6346032
Scuola Canossa	0372 1920122
Fondazione Brunenghi	0374 354311
CUP	0374 354340

parrocc.castelleone@libero.it
www.parrocchiadicastelleone.it

MpV - CAAV - ACLI

Movimento per la Vita (MpV)

- Venerdì dalle 18 alle 19

Centro di Ascolto e di Aiuto alla Vita

- **Giovedì 15,30 - 17,30**
- **Ritiro indumenti** tutti i lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- **Distribuzione indumenti** il primo lunedì di ogni mese dalle ore 9,30 alle ore 11,30
- Distribuzione alimenti (su appuntamento)

ACLI Servizi - CAF

Tel. 0374 033470 - 0372 800411

- Lunedì: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
 - Mercoledì: 8,30 - 16,30 (continuato)
 - Giovedì: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
 - Sabato: 8,30 - 12,30 (I e III del mese)
- In campagna fiscale da metà marzo a metà luglio TUTTI I SABATO MATTINA
- Patronato: giovedì: 9 - 13 (I e III del mese)

Servizio compiti...
ma non solo...

Il servizio di doposcuola attivato in questo anno scolastico non è "nato per caso". Già negli anni precedenti alcuni volontari avevano chiesto a don Matteo la possibilità di utilizzare i locali dell'oratorio per aiutare alcuni ragazzi in affanno o perché demotivati nei confronti della scuola o perché la famiglia faticava a dare risposta ai loro bisogni.

Quando le richieste di aiuto presentate agli operatori sono diventate tante e insistenti che è nata l'idea di un SERVIZIO vero e proprio.

Detto-fatto: un manifesto che invitava ragazzi studenti, insegnanti, pensionati motivati a dare un contributo ha tessuto una rete di solidarietà.

Ben 13 operatori hanno risposto con entusiasmo, a volte senza nascondere il loro timore a cimentarsi in un'impresa così grande. Così, grazie anche alla disponibilità di don Matteo è arrivato il momento della partenza.

Il servizio è destinato a una fascia di età compresa tra i sette e i quindici anni. Alla base c'è l'aiuto gratuito nello studio e l'affiancamento durante l'esecuzione dei compiti assegnati ma... va ben oltre: l'intervento individualizzato e quindi personalizzato, facilita una relazione che permette al ragazzo di sentirsi al centro e di affidarsi.

Il colloquio con la famiglia, in fase di iscrizione, le consente un'immediata conoscenza degli operatori e a loro di identificare le aree di intervento che richiedono maggiore attenzione per lavorare nell'ottica di una vera inclusione.

Gli alunni seguiti sono 25; frequentano consapevoli che qualcuno "li aspetta" e ha cura di loro. Appartengono a ordini diversi di scuola: primaria, secondaria di primo grado e al primo anno delle superiori. Le ore mensili destinate a loro sono oltre 200. I locali sono a disposizione tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

Al fine di migliorare il servizio, si valuterà la possibilità di sviluppare una rete di cooperazione con l'ASSOCIAZIONE HOPE HOUSE APS che si propone di sostenere le realtà operanti nell'ambito giovanile attraverso progetti lavoro, educativi e laboratoriali.

Si cercheranno inoltre nuove forme di collaborazione con gli insegnanti della scuola. I volontari regalano il loro tempo e la loro competenza consapevoli che il percorso non è mai senza ostacoli.

Particolarmente stimolanti sono però le parole con cui una studentessa ha dato la sua disponibilità a collaborare nel servizio "Ho ricevuto tanto dal doposcuola e sento di dover fare anch'io qualcosa..."

PARROCCHIA di
CORTE MADAMA

MESE DI FEBBRAIO

Domenica 1° - IV del Tempo Ordinario
 - **Giornata nazionale della vita** - Ore 10,30: S. Messa - preghiera per la Vita.

Lunedì 2 - Presentazione del Signore
 - Ore 20,15: Celebrazione della luce, benedizione delle candele, S. Messa (S. Rocco); al termine della celebrazione Eucaristica benedizione della gola facendo memoria di S. Biagio. *N.B. È sospesa la Santa Messa di giovedì 5 febbraio.*

Mercoledì 18 - Le Ceneri - Ore 20,15: S. Messa e imposizione delle Ceneri (S. Rocco). *N.B. È sospesa la Santa Messa di giovedì 19 febbraio.*

Giovedì 12 e 26 - Ore 20,15: S. Messa in S. Rocco.

Venerdì 20 e 27 - Ore 17,15: Giorno dell'ascolto (S. Rocco) - Ore 18: - Via Crucis (S. Rocco).

MESE DI MARZO

Giovedì 5 - 12 - 26 e mercoledì 18 - Ore 20,15: S. Messa (S. Rocco).

Venerdì 6 - 13 - 27 - Ore 17,15: Giorno dell'ascolto (S. Rocco) - Ore 18: Via Crucis (S. Rocco).

Venerdì 20 - Ore 20,15: Via Crucis lungo le vie della frazione.

Telethon - ACR

Durante Campagna di dicembre 2025 di Fondazione Telethon, "Dona ricerca, perché ogni vita conta", sono stati raccolti 1.320 euro grazie alla vendita dei cioccolatini di Telethon. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno contribuito acquistando e ai ragazzi dell'ACR e agli adolescenti e giovani di AC che hanno dato il loro contributo per vendere i cioccolatini durante il mercatino di Santa Lucia!

La Parrocchia di Castelleone
propone il TOUR in NORMANDIA
dal 24 al 30 agosto 2026
(7 giorni/6 notti)

Giorno 1: Castelleone, Bergamo, Parigi, Rouen

Giorno 2: Costa Alabastro, Etretat, Le Havre, Honfleur

Giorno 3: Honfleur, Caen

Giorno 4: Spiagge dello sbarco

Giorno 5: Caen, Mont Saint Michel

Giorno 6: Saint Malo, Cancale

Giorno 7: Mont Saint Michel, Parigi Beauvais,
Bergamo, Castelleone

Per ulteriori informazioni rivolgersi
all'Ufficio parrocchiale.